



VULCANO  
DI  
ROCCAMONFINA

ZSC IT8010022



MISURE DI CONSERVAZIONE  
E PIANO DI GESTIONE  
DELLA ZSC IT8010022  
"Vulcano di  
Roccamonfina"

Misure regolamentari

REGIONE CAMPANIA  
50 06 00 – D.G. per l'Ambiente, la  
Difesa del Suolo e l'Ecosistema



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



---

**REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 DI  
COMPETENZA REGIONALE PRESENTI NELLE MACRO AREE RURALI B, C E D (PSR  
2014/2020 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.1.1)**

## **LOTTO 2 “ACQUE”**

# **Misure di conservazione e Piano di Gestione ZSC Vulcano di Roccamonfina IT8010022**

## **Misure regolamentari**

Dicembre 2023



**REGIONE CAMPANIA 50 06 00 – D.G. per l’Ambiente, la Difesa del Suolo e l’Ecosistema  
UOD Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell’habitat marino e costiero –  
Parchi e riserve naturali**  
**RUP:** Dott.ssa Sofia Spinelli  
**DEC:** Ing. Massimo Tedesco  
**Assistenza tecnica:** Gabriele de Filippo

### **ESECUZIONE LOTTO 2 ACQUE:**

G.R.A.I.A. srl – Gestione e Ricerca Ambientale Ittica Acque - Varano Borghi (VA)

**CAPO PROGETTO:** Cesare Mario Puzzi

**COORDINATRICE:** Alessandra Ippoliti

**GRUPPO DI LAVORO:**

**Cartografia:** Alessandra Ippoliti, Clara Mentasti

**Flora e habitat:** Glauco Patera

**Fauna:** Mauro Bardazzi, Clara Mentasti, Manlio Marcelli, Pierpaolo De Pasquale, Tommaso Costantini, Tommaso Scagni, Silvia Montonati, Danilo Baratelli, Jonathan Addabbo, Mattia Cordi, Matteo Moroni, Andrea Tersigni, Fabiola Labria

**Geologia:** Giovanni Coduri

**Assetto agro-silvo-pastorale:** Enrico Pozzi, Massimo Raimondi

**Assetto Socio-economico:** Marta Marson

## Sommario

DEFINIZIONI .....	1
MISURE REGOLAMENTARI .....	1
SANZIONI AMMINISTRATIVE .....	2
CONDIZIONI D'OBBLIGO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA .....	2
Interventi di prevenzione dagli incendi .....	2
Manifestazioni ed eventi .....	2
Manutenzione di sentieri e infrastrutture leggere di fruibilità.....	2
Manutenzione di infrastrutture stradali .....	3
Manutenzione degli edifici (di cui all'art. 3 del d.p.r.. 6 giugno 2001, n. 380, lettere a), b), c) e d), inclusi gli interventi che comportano aumenti di volumetrie senza comportare l'alterazione della superficie della singola unità immobiliare) .....	3
Manutenzione delle reti impiantistiche .....	3
Recinzioni in area agricole o urbane .....	3
ALLEGATO 1 .....	4

## DEFINIZIONI

**FS:** Formulario Standard descrittivo del Sito Natura 2000, come definito dalla "Decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 luglio 2011 concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000" (2011/484/UE)

**HT o Habitat di importanza comunitaria:** tipo di habitat incluso nell'all. I della Direttiva 92/43/CEE, secondo l'elenco più aggiornato dalla Commissione Europea

**HT per i quali è stato designato il Sito:** i tipi di habitat indicati nella tab. 3.1 del FS di un determinato Sito

**PAF:** il Quadro di Azioni Prioritarie (Prioritized Action Framework) approvato dalla Regione Campania con DGR n. 215/2021, in ottemperanza all'art. 8 della Direttiva 92/43/CEE

**Rete ecologica:** gli elementi del paesaggio come definiti dall'art. 10 della Direttiva 92/43/CEE, specificamente individuati dalla Regione Campania in base agli obiettivi di conservazione habitat e specie specifici a scala regionale

**Rete Natura 2000:** l'insieme delle ZSC, delle ZPS e della rete ecologica della Campania

**Sito:** una ZSC o una ZPS appartenente alla rete Natura 2000 regionale

**Specie di importanza comunitaria:** le specie indicate negli allegati II e IV della Direttiva Habitat 92/43/CEE e quelle dell'all. I della Direttiva Uccelli 2009/147/CE

**Specie per cui è stato designato il Sito:** le specie indicate nella tab. 3.2 del FS di un determinato Sito

**ZPS:** Zone di Protezione Speciali come definite dalla Direttiva Uccelli 2009/147/CE

**ZSC:** Zone Speciali di Conservazione come definite dalla Direttiva Habitat 92/43/CEE

## MISURE REGOLAMENTARI

1. Qualunque intervento all'interno del Sito, compresi i progetti di gestione forestale, di difesa da incendi, fito-sanitari e di difesa idrogeologica, deve assicurare il mantenimento dei target dei parametri necessari per il conseguimento degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario che caratterizzano il Sito, come individuati e quantificati nell'Allegato 1 al presente documento.
2. Sia nelle fustaie sia nei cedui, individuare e rilasciare per l'invecchiamento indefinito almeno 10 alberi ogni ettaro o sua frazione di bosco soggetto a utilizzazione. Gli alberi possono essere rilasciati a gruppi. L'obbligo del rilascio sussiste anche nel caso di taglio a raso delle fustaie o dei cedui. Nella scelta sono da privilegiare quelli che presentano fessure profonde (con parete interna non direttamente visibile) causate da agenti atmosferici o altri eventi traumatici, lembi di corteccia sollevata, fori di uscita di grossi insetti xilofagi o cavità di altra origine naturale; fra gli esemplari che soddisfano tali criteri scegliere quelli di maggior diametro (> 25 cm).
3. Nell'ambito delle attività selvicolturali di ceduzione, mantenere una copertura di legno morto in piedi 2 m<sup>3</sup>/ha (pari ad almeno 5 piante/ha secche o deperienti o morte in piedi).
4. Divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio, dei proprietari dei fondi privati per l'accesso agli stessi, degli aventi diritto in quanto titolari di attività autorizzate e/o impiegati in attività dei fondi privati e pubblici

5. Divieto di transito sui greti e di guado con mezzi a motore, ad eccezione di aree di attraversamento fluviale a guado pre-esistenti e fatti salvi i motivi di soccorso, pubblica sicurezza e antincendio e specifico assenso disposto dal soggetto gestore.
6. Divieto di immettere, trasferire e/o diffondere in natura qualsiasi specie animale alloctona, ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, né impiantare specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area.

## **CONDIZIONI D'OBBLIGO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

In applicazione alle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza – VincA (Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28/12/2019), recepite dalla DGR n. 280 del 30/06/2021, si riportano le condizioni d'obbligo sito-specifiche da considerare per la Fase di Screening delle procedure di Valutazione di Incidenza

### **Interventi di prevenzione dagli incendi**

1. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee;
2. non verranno sottratte superfici classificate come Habitat di importanza comunitaria presenti nel sito, anche considerando le modifiche alla struttura e alla funzionalità degli habitat;
3. gli scarti di legname e vegetali risultanti dagli interventi saranno lasciati all'interno della foresta depezzati e messi in sicurezza, evitando l'abbruciamento.

### **Manifestazioni ed eventi**

1. non è una manifestazione o evento vietato dalle misure di conservazione;
2. si svolgerà durante le ore diurne;
3. verrà svolto un servizio di vigilanza che assicuri che i partecipanti non arrechino danni agli habitat e alle specie;
4. non verrà realizzata alcuna struttura, anche temporanea, su superfici classificate come Habitat di importanza comunitaria;
5. i partecipanti non percorreranno superfici esterne a quelle viarie e dei sentieri esistenti;
6. non verranno utilizzati veicoli aerei;
7. non verranno utilizzati fuochi pirotecnici o lampade cinesi;
8. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato nell'evento, su alcuna superficie classificata come Habitat di importanza comunitaria;
9. non verranno utilizzati strumenti di emissione sonora (megafoni, amplificatori acustici, ecc.);
10. non verranno lasciati materiali o qualunque altro residuo/rifiuto sul posto.

### **Manutenzione di sentieri e infrastrutture leggere di fruibilità**

1. è sospeso ogni intervento nel periodo compreso tra il 15 Aprile e il 30 Giugno;
2. verrà mantenuta la larghezza e la tipologia del sentiero esistente, in terra senza pavimentazione, con la sola eventuale sostituzione del fondo in pietra dove necessario o la messa in opera di gradonate in legno;
3. il taglio della vegetazione sarà limitato a quella eventualmente cresciuta sul fondo del sentiero e ai soli rami di quella cresciuta sui versanti laterali che ostacolano il percorso lungo il sentiero;
4. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
5. gli interventi saranno effettuati senza mezzi meccanici e con il solo ausilio di strumenti per il taglio della vegetazione (decespugliatori, motoseghe, ecc.);

6. i materiali vegetali cippati non verranno bruciati ma lasciati in loco, eventualmente triturati o tagliati in frammenti più piccoli;
7. non verranno lasciati residui di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale cippato.

#### **Manutenzione di infrastrutture stradali**

1. verrà mantenuta la larghezza e la tipologia della strada esistente, con il solo eventuale rifacimento del fondo nella medesima tipologia esistente;
2. il taglio della vegetazione sarà limitato a quella erbacea e arbustiva che invade la carreggiata e a quella arborea i cui rami si proiettano sulla strada in maniera tale da mettere a rischio l'incolumità pubblica;
3. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;
4. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su alcuna superficie classificata come Habitat di importanza comunitaria;
5. non saranno lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto.

#### **Manutenzione degli edifici (di cui all'art. 3 del d.p.r.. 6 giugno 2001, n. 380, lettere a), b), c) e d), inclusi gli interventi che comportano aumenti di volumetrie senza comportare l'alterazione della superficie della singola unità immobiliare)**

1. i cantieri e le aree di deposito dei materiali edili o la sosta dei mezzi meccanici non occuperanno alcuna superficie classificata come Habitat di importanza comunitaria;
2. non verranno introdotte specie vegetali diverse da quelle tipiche dell'HT 5330, se interessato dagli interventi;
3. in caso di tetti con tegole non verranno ostruiti gli spazi sottostanti lasciando libero il passaggio per i chiroterri per almeno il 30% della superficie;
4. non verranno abbandonati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto;
5. l'illuminazione esterna sarà rivolta verso il basso.

#### **Manutenzione delle reti impiantistiche**

1. non verranno realizzate nuove linee con cavi sospesi;
2. il taglio della vegetazione sarà limitato a quella erbacea e arbustiva che sovrasta la linea dell'impianto e la carreggiata e a quella arborea che eventualmente ostacola lo scavo per accedere all'impianto;
3. nell'eventuale stabilizzazione dei versanti si conserverà la vegetazione presente con le specie tipiche dell'HT attraversato;
4. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, a servizio dei cantieri;
5. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato in cantiere, su nessuna superficie classificata come Habitat di importanza comunitaria;
6. non verranno abbandonati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto.

#### **Recinzioni in area agricole o urbane**

1. sono finalizzate alla prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agricole o alla zootecnia o, in caso diverso, non si ostacola il movimento della fauna selvatica
2. non saranno più alte di 2 metri
3. non si utilizzerà filo spinato
4. non verranno posati nuovi impianti di illuminazione

**ALLEGATO 1****Target dei parametri di stato di conservazione dei tipi di habitat**

Habitat	Descrizione habitat	Parametro	Target	UM	IT8010022
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	copertura di <i>Ampelodesmos mauritanicus</i>
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Ampelodesmos mauritanicus</i>
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Nicotiana glauca</i> ), ruderali, sinantropiche
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite forestali caratteristiche di altre comunità vegetali più mature dinamicamente collegate ( <i>Viburnum tinus</i> , <i>Phillyrea latifolia</i> , <i>Pistacia lentiscus</i> )

**Target dei parametri di stato di conservazione delle specie****INVERTEBRATI**

Specie	Nome	Parametri	Target	UM	IT8010022
1088 <i>Cerambyx cerdo</i>	Cerambice della Quercia	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali # Habitat: alberi deperienti isolati Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: -
1088 <i>Cerambyx cerdo</i>	Cerambice della Quercia	Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥5	alberi/ ettaro	DBH=diametro all'altezza del petto Nel Sito i boschi sono prevalentemente termofili
1088 <i>Cerambyx cerdo</i>	Cerambice della Quercia	Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		
1088 <i>Cerambyx cerdo</i>	Cerambice della Quercia	(In contesti rurali e/o periurbani) Filari di alberi di grandi dimensioni (Φ > 50 cm) oppure grossi alberi isolati (camporili o in parchi urbani)	Nessun decremento		
6199 <i>Euplagia quadripunctaria</i>	Falena dell'edera	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: boschi con elevata copertura arborea (0-2000 m); boschi di latifoglie (CLC 311) #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: -
6199 <i>Euplagia quadripunctaria</i>	Falena dell'edera	Presenza di specie nutrici dell'adulto ( <i>Eupatorium cannabinum</i> , <i>Sambucus ebulus</i> , gen. <i>Epilobium</i> , gen. <i>Centaurea</i> ) e della larva (gen. <i>Taraxacum</i> , <i>Lamium</i> , <i>Epilobium</i> , <i>Plantago</i> , <i>Urtica</i> )	Presenti		presenti nel Sito, tranne <i>Sambucus ebulus</i>

Specie	Nome	Parametri	Target	UM	IT8010022
5357 Bombina pachypus	Ululone appenninico	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat riproduttivi: ambienti acquatici poco profondi (naturali e artificiali), privi o con scarsa vegetazione sommersa, preferibilmente posizionati in ambienti aperti #Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: -
5357 Bombina pachypus	Ululone appenninico	Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona nei siti riproduttivi	Assenti		
5357 Bombina pachypus	Ululone appenninico	(nel caso di siti riproduttivi naturali) Assenza di fenomeni di interrimento	Assenti		
5357 Bombina pachypus	Ululone appenninico	(nel caso di siti riproduttivi artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	Assenti		

**RETTILI**

Specie	Nome	Parametri	Target	UM	IT8010022
1279 Elaphe quatuorlineata	Cervone	Habitat di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: ecotoni di macchia e boschi mediterranei frammati a radure, ginestreti e arbusteti densi e bassi, muretti a secco vegetati, aree agricole, pascoli cespugliati prossimi a corsi d'acqua #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330
1279 Elaphe quatuorlineata	Cervone	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo (> media)		
1279 Elaphe quatuorlineata	Cervone	Elementi del paesaggio agricolo tradizionale (siepi, filari e muretti a secco)	Nessun decremento		

**CHIROTTERI**

Specie	Nome	Parametri	Target	UM	IT8010022
1303 Rhinolophus hipposideros	Ferro di cavallo minore	Habitat trofico di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: boschi di latifoglie, paesaggi a mosaico, caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, prati-pascoli, coltivi e zone umide. Altri habitat riconducibili all'habitat di specie: castagneti da frutto, boschi a prevalenza di castagno, boschi a prevalenza di latifoglie mesofile e mesotermofile, boschi a prevalenza di querce caducifoglie, brughiere, arbusteti e cespuglieti submontani e montani. #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330



Specie	Nome	Parametri	Target	UM	IT8010022
1303 Rhinolophus hipposideros	Ferro di cavallo minore	Presenza di punti d'acqua	Presenti		
1303 Rhinolophus hipposideros	Ferro di cavallo minore	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	Presenti		
1303 Rhinolophus hipposideros	Ferro di cavallo minore	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	$\geq 3$	alberi/ ettaro	
1303 Rhinolophus hipposideros	Ferro di cavallo minore	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
1304 Rhinolophus ferrumequinu m	Ferro di cavallo maggiore	Habitat trofico di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: boschi di latifoglie, paesaggi a mosaico, caratterizzati da alternanza di nuclei forestali, prati-pascoli, coltivi e zone umide. Altri habitat riconducibili all'habitat di specie: castagneti da frutto, boschi a prevalenza di castagno, boschi a prevalenza di latifoglie mesofile e mesotermofile, boschi a prevalenza di querce caducifoglie, brughiere, arbusteti e cespuglieti submontani e montani (rif. uso del suolo). #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5330
1304 Rhinolophus ferrumequinu m	Ferro di cavallo maggiore	Presenza di punti d'acqua	Presenti		
1304 Rhinolophus ferrumequinu m	Ferro di cavallo maggiore	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	Presenti		
1304 Rhinolophus ferrumequinu m	Ferro di cavallo maggiore	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	$\geq 3$	alberi/ ettaro	
1304 Rhinolophus ferrumequinu m	Ferro di cavallo maggiore	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi,	Nessun decremento		

Specie	Nome	Parametri	Target	UM	IT8010022
		alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)			
1308 Barbastella barbastellus	Barbastello	Habitat trofico di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: foreste mature di latifoglie, boschi misti di latifoglie e conifere, boschi igrofilo, vegetazione ripariale Altri habitat riconducibili all'habitat di specie: castagneti da frutto, boschi a prevalenza di castagno, boschi a prevalenza di latifoglie mesofile e mesotermofile (rif. uso del suolo). #Habitat DH: -
1308 Barbastella barbastellus	Barbastello	Presenza di punti d'acqua	Presenti		
1308 Barbastella barbastellus	Barbastello	Boschi vetusti o isole di senescenza	≥5	%	
1308 Barbastella barbastellus	Barbastello	Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥5	alberi/ ettaro	
1308 Barbastella barbastellus	Barbastello	Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		
1308 Barbastella barbastellus	Barbastello	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
1308 Barbastella barbastellus	Barbastello	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Presenza di boschi seminaturali: castagneti e/o uliveti	Presenti		
1321 Myotis emarginatus	Vespertilio smarginato	Habitat trofico di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: boschi di latifoglie, aree agricole riccamente strutturate, margini della vegetazione ripariale. Altri habitat riconducibili all'habitat di specie: castagneti da frutto, boschi a prevalenza di castagno, boschi a prevalenza di latifoglie mesofile e mesotermofile, boschi a prevalenza di querce caducifoglie, brughiere, arbusteti e cespuglieti submontani e montani (rif. uso del suolo). #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: -.
1321 Myotis	Vespertilio	Presenza di punti d'acqua	Presenti		

Specie	Nome	Parametri	Target	UM	IT8010022
emarginatus	smarginato				
1321 Myotis emarginatus	Vespertilio smarginato	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	Presenti		
1321 Myotis emarginatus	Vespertilio smarginato	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	$\geq 3$	alberi/ ettaro	
1321 Myotis emarginatus	Vespertilio smarginato	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		
1321 Myotis emarginatus	Vespertilio smarginato	Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	Presenti		
1324 Myotis myotis	Vespertilio maggiore	Habitat trofico di specie	Nessun decremento		#Habitat di specie: Si alimenta in habitat forestali, pascoli, prati polifiti ai margini dei boschi e delle zone umide. Altri habitat riconducibili all'habitat di specie: castagneti da frutto, boschi a prevalenza di castagno, boschi a prevalenza di latifoglie mesofile e mesotermofile, boschi a prevalenza di querce caducifoglie (rif. uso del suolo). #Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: -.
1324 Myotis myotis	Vespertilio maggiore	Presenza di punti d'acqua	Presenti		
1324 Myotis myotis	Vespertilio maggiore	Livello di eterogeneità del mosaico territoriale	almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo (> media)		
1324 Myotis myotis	Vespertilio maggiore	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di $\Phi > 50$ cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	$\geq 3$	alberi/ ettaro	
1324 Myotis myotis	Vespertilio maggiore	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		

Specie	Nome	Parametri	Target	UM	IT8010022
1324 Myotis myotis	Vespertilio maggiore	<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		